



In data 24 maggio u.s. è uscita la lettera enciclica di Papa Francesco **“Laudato si”** sulla cura della casa comune cioè il creato.

Siamo tutti invitati a leggerla e a meditarla, perché approfondisce molti problemi di grande attualità per il nostro mondo che spesso tende a mercificare anche il valore del creato, sottoponendolo ad una sorta di schiavitù esercitata dall’obiettivo del guadagno.

Il Papa nella introduzione si rifà a S. Francesco d’Assisi, di cui ha preso il nome, per fare in modo che questo messaggio possa conquistare il cuore di tutti e suscitare un deciso impegno a rispettare il creato e a garantire il giusto e rispettoso sviluppo dell’azione umana. Scrive il Papa:

“Non voglio procedere in questa Enciclica senza ricorrere a un esempio molto bello e motivante. Ho preso il nome di S. Francesco come guida e come ispirazione nel momento della mia elezione a Vescovo di Roma. Credo che Francesco sia l’esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. S. Francesco è il patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell’ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un’attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale”.

Si rende noto a tutti che questa lettera del Papa verrà letta e approfondita durante l’Adorazione eucaristica che si terrà, ogni terzo venerdì del mese presso Casa Adele.

Festa dell’Oratorio-domenica 11 Ottobre 2015

Non può mancare una sottolineatura, pur breve, dell’importanza di questa giornata che vedrà i ragazzi tornare in oratorio e vivere con impegno un forte momento educativo e di socializzazione. **Tocca alle famiglie** fare in modo che i loro figli partecipino con gioia e siano fedeli agli impegni. Il programma verrà esposto nelle singole Chiese e stampato su manifesti e volantini.



OTTAGONO - UNITA’ PASTORALE TERNATE - COMABIO COMABIO: VIA ROMA 158-TEL. 0331 968438- sito web: www.parrocchie.it/comabbio. TERNATE: PIAZZA S. QUIRICO E GIULITTA - TEL. 0332 960229 - e-mail: parrternate@live.it

S. MESSE COMABIO: Sabato e Pre-Festivi: h.17.00 - Domenica e Festivi: h. 9.45 - Feriali: h. 8.30 - 1°venerdì del mese e 13 del mese: h.15.00 in Santuario. Ogni lunedì: h. 17.00 a Casa Adele. **Confessioni:** Sabato h.15.30-16.30 in Santuario

S. MESSE TERNATE: Sabato e Pre-Festivi: h. 18.00 - Domenica e Festivi: h.8.30-11.00-18.00 - Feriali: h.8.30 da novembre a marzo - h.18.00 da aprile a ottobre - 1°venerdì del mese:h.17.15 vesperi e adorazione - h.18.00 S. Messa - **Confessioni:** Sabato h. 14.30-16.30

Ad uso interno - Stampato in proprio



OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO E DELLE MISSIONI

Il mese di ottobre è, per tutta la Chiesa cattolica, dedicato al Santo Rosario e alle Missioni.

Il Rosario della Vergine Maria, sviluppatosi gradualmente nel secondo Millennio, è preghiera amata dal popolo cristiano, da numerosi Santi e incoraggiata dal Magistero della Chiesa. Nella sua semplicità e profondità, rimane, anche in questo terzo Millennio, una preghiera di grande significato, destinata a portare frutti di santità. Essa ben s’inquadra nel cammino spirituale di un cristianesimo che, dopo duemila anni, non ha perso nulla della freschezza delle sue origini, e si sente spinto dallo Spirito di Dio a “prendere il largo” per ridire, anzi gridare Cristo al mondo come Signore e Salvatore, come “la via, la verità e la vita” (Gv 14,6), come traguardo della storia umana, fulcro nel quale convergono gli ideali della storia e della civiltà.

Il Rosario infatti, pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico: nella sobrietà dei suoi elementi, infatti, concentra in sé la profondità dell’intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio.

In esso riecheggia la preghiera di Maria, il suo perenne Magnificat per l’opera dell’incarnazione redentrice iniziata nel suo grembo verginale. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all’esperienza della profondità del suo amore.

Mediante il Rosario il credente attinge abbondanza di grazia, quasi ricevendola dalle mani stesse della Madre del Redentore.

Ognuno di noi faccia un proposito e programmi la recita del Rosario o in famiglia o personalmente, tenendo presenti soprattutto i vari Rosari comunitari che verranno proposti.



La giornata missionaria mondiale, che celebriamo domenica 25 ottobre p.v., è un forte richiamo alla preghiera, alla conoscenza dei problemi dell'evangelizzazione e alla carità. Quella della missionarietà è una caratteristica inderogabile della Chiesa, che è per sua natura missionaria e ubbidiente al comando di Gesù di andare in tutto il mondo e battezzare ogni creatura. Ci sembra utile presentare brevi ceni sulla diffusione del messaggio di Cristo nel mondo.

Solo alla fine del 6° secolo si può cominciare a parlare di missioni quali tentativi organizzati di diffondere la fede cristiana: fu papa Gregorio Magno a dare vita al movimento missionario inviando in Inghilterra un gruppo di monaci. Nei secoli successivi l'evangelizzazione fu affidata a diversi ordini religiosi: domenicani, francescani, cappuccini, gesuiti. I missionari che sbarcarono nel 596 sulla spiaggia di Hastings, in Inghilterra, avevano studiato lingua, costumi e religione delle popolazioni che avrebbero incontrato (Angli e Sassoni) al fine di conquistarne la fiducia prima di conquistarne le anime. Duecento anni più tardi, nella prima metà dell'8° secolo, il missionario inglese Bonifacio, sostenuto dai papi e dai sovrani franchi, avviò l'evangelizzazione dei popoli germanici distribuiti a est del Reno.

Nel 9° secolo fu invece l'Impero d'Oriente a delegare ai monaci greci Cirillo e Metodio il compito di avviare l'evangelizzazione dei popoli slavi.

Una diversa e più coerente fase delle missioni cristiane ha inizio soltanto nel 13° secolo. Fu allora che francescani e domenicani – ordini allora di recente fondazione – iniziarono a organizzare scuole per formare chierici incaricati di diffondere ove possibile il messaggio di Cristo. Nel Cinquecento l'attività missionaria fu intensa in tutto il mondo. In Cina il gesuita Matteo Ricci conseguì rilevanti successi tra il 1583 e il 1610; in Giappone fu invece s. Francesco Saverio, anch'egli gesuita, a introdurre il cristianesimo. Nel 1919, dopo le devastazioni della Prima guerra mondiale, papa Benedetto XV ridefinì in una enciclica l'attività missionaria. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale (1945), la situazione generale mutò radicalmente per il disfarsi dei domini coloniali in Africa e in Asia. Nei paesi in via di sviluppo si andarono creando chiese locali su cui si imperniò un nuovo tipo di attività missionaria che fu anche ispirata dalle aperture e dalla nuova sensibilità dettata dal Concilio Vaticano II. Le nuove missioni si caratterizzarono per spirito ecumenico, cioè per l'apertura alle altre confessioni religiose, e per l'accentuazione del carattere umanitario delle attività dei missionari. Accanto alle chiese sorgevano ospedali, scuole, centri di accoglienza e di formazione.

Ai giorni nostri l'attività dei missionari resta intensa in moltissimi paesi in via di sviluppo. Sempre più vengono frapposti però ostacoli, anche con il mezzo della violenza per impedire le conversioni.



PREPARAZIONE ALLA FESTA

- ◆ **Giovedì 1 ottobre**
ore 20.30 in Santuario S. Rosario meditato e benedizione eucaristica
- ◆ **Venerdì 2 ottobre, primo venerdì del mese**
ore 15.00 in Santuario S. Messa
Esposizione dell'Eucaristia fino alle ore 21
Recita di completa
Benedizione eucaristica.
- ◆ **Sabato 3 ottobre**
ore 16.00 Esposizione dell'Eucaristia S. Rosario S. Messa vigilare.



FESTA DEL SANTUARIO DOMENICA 4 OTTOBRE

- ore 9.45 S. Messa Solenne
- ore 12.30 Pranzo comunitario in oratorio. (Serve iscrizione)
- ore 20.30 Processione con la Statua della Madonna, partendo dall'abitazione del Sig. Lampugnani. Si farà una sosta presso la Madonnina del laghetto, la scuola e la piazza del Municipio. Arrivo in Santuario: consacrazione delle famiglie alla Madonna e benedizione eucaristica.
- ◆ **Mercoledì 7 ottobre Festa liturgica della Madonna del Rosario**
ore 17.00 in Santuario **Santa Messa Solenne del S. Rosario**. Ricorderemo tutti i defunti della comunità.

✉ Le famiglie di Comabbio troveranno in questo notiziario anche la **busta per l'offerta annuale**. Ricordiamo che quanto verrà raccolto servirà per estinguere i debiti dei lavori eseguiti per il restauro della cella campanaria, il consolidamento, il rinnovo del castello delle campane e il restauro delle campane stesse. Le campane suonano per tutti, quindi sentiamoci tutti coinvolti!



Concorso: in occasione della festa del Santuario è indetto un concorso a premi aperto a bambini, ragazzi, adolescenti e giovani. Chi intende partecipare dovrà presentare, entro la fine di settembre in parrocchia, disegni o dipinti che riproducono scorci particolari del nostro paese, sconosciuti o comunque poco valorizzati. I lavori verranno esposti e premiati dopo la valutazione di una commissione di esperti.